

# REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEI GIOVANI

Comune di Legnano

## 1. Premessa

Lo Statuto del Comune di Legnano prevede che l'amministrazione può istituire "consulte di cittadini che sottopongono all'amministrazione comunale proposte utili per lo sviluppo dell'attività amministrativa, con particolare riguardo alle questioni giovanili (...)" (cfr. art. 29).

Compito dell'amministrazione comunale è, tra l'altro, promuovere la partecipazione dei giovani alla vita sociale, politica e culturale del territorio, al fine di favorire la libera espressione del loro punto di vista su tutte le questioni cittadine, con particolare attenzione a quelle di interesse giovanile.

L'amministrazione comunale istituisce la Consulta dei Giovani (da qui in avanti: Consulta), organismo permanente di confronto, dialogo e collaborazione aperto ai rappresentanti delle realtà giovanili operanti sul territorio cittadino.

## 2. Finalità

La Consulta è un organismo consultivo e propositivo con le seguenti finalità:

- promuovere la partecipazione dei giovani alla vita sociale, politica e culturale del territorio;
- favorire la libera espressione del loro punto di vista su tutte le questioni cittadine, con particolare attenzione a quelle di interesse giovanile;
- promuovere politiche giovanili nei campi della cultura, dell'arte, dello sport, del lavoro, della valorizzazione del territorio, del senso civico e di cittadinanza, della difesa e della valorizzazione dell'ambiente, dell'educazione alla pace, della solidarietà e dell'integrazione interculturale, del volontariato, della promozione della salute, della prevenzione del disagio sociale e delle dipendenze e di tutte le questioni cittadine con particolare attenzione a quelle di interesse giovanile;
- promuovere il contatto e il dialogo fra le associazioni e i gruppi giovanili presenti sul territorio, favorendo il confronto fra queste ultime e i cittadini di giovane età;
- sostenere le realtà giovanili nelle loro iniziative;
- facilitare la conoscenza, da parte dei giovani, dell'attività e delle funzioni dell'ente locale, favorendo la loro partecipazione alla vita pubblica;
- promuovere l'informazione rivolta alla popolazione giovanile;
- contribuire alla conoscenza della condizione giovanile cittadina e alla partecipazione all'elaborazione di linee di indirizzo della politica comunale nei confronti dei giovani.

## 3. Compiti

Per realizzare i fini sopra elencati la Consulta potrà:

- elaborare e sviluppare specifici progetti, proposte e iniziative nell'ambito delle politiche giovanili da portare all'attenzione dell'amministrazione comunale;

- seguire l'attuazione dei programmi e degli interventi rivolti ai giovani, esprimendo pareri consultivi sulle proposte di politica giovanile provenienti dall'amministrazione comunale;
- promuovere azioni specifiche volte a realizzare il collegamento e il coordinamento tra le realtà giovanili rappresentate nella Consulta, come supporto nel raggiungimento delle loro finalità specifiche;
- favorire lo scambio di informazioni tra le realtà giovanili, con l'amministrazione comunale e con organismi analoghi.

#### 4. Composizione

Tutti i componenti della Consulta devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- un'età compresa tra i 16 e i 30 anni;
- non essere Consiglieri Comunali, Assessori o Dipendenti del Comune di Legnano.

La Consulta è composta da:

- qualunque giovane residente o portatore di interesse nella Città di Legnano che presenti una richiesta sottoscritta da 10 giovani legnanesi, ognuno dei quali potrà sostenere la candidatura di un solo componente;
- un rappresentante per ogni Scuola secondaria di secondo grado con sede nel Comune di Legnano, scelto tra i rappresentanti di istituto. Questi, in caso di cessazione del mandato, può continuare a partecipare alla Consulta senza diritto di voto fino alla fine dell'anno solare;
- un rappresentante per ogni associazione, con sede o attività nel Comune di Legnano, portatrice di interesse in ambito giovanile. Sono escluse le associazioni con chiara vocazione partitica;
- un membro per ognuna delle otto Contrade del Palio di Legnano;
- un membro per ogni Oratorio legnanese.

I membri provenienti dalle realtà giovanili di cui sopra non sono da intendersi strettamente come rappresentanti dell'ente da cui provengono, con la funzione di parlare per conto di terzi, ma agiscono e operano in maniera autonoma al fine di portare all'interno della Consulta le sensibilità di giovani che vivono in ambienti diversi della Città di Legnano. Tutti i membri della Consulta decadono automaticamente al compimento del trentesimo anno di età; è facoltà dell'ente di provenienza provvedere all'indicazione di un sostituto.

Può inoltre partecipare ai lavori della Consulta, senza diritto di voto, l'Assessore competente in materia di politiche giovanili e due Consiglieri comunali. I consiglieri comunali possono assistere alle sedute della Consulta

Il Comune dà adeguata pubblicità delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione e, successivamente, della composizione della Consulta sul proprio sito web istituzionale.

L'Ufficio Comunale competente in materia di politiche giovanili nella successiva fase di istruttoria verifica la sussistenza dei requisiti di cui sopra ai fini dell'ammissione alla Consulta.

La partecipazione alla Consulta è permanente sino alla scadenza della stessa, fatta salva la possibilità di recedere da parte del singolo.

## **5. Durata e organi**

La Consulta ha una durata pari a 24 mesi dalla data del suo insediamento, salvo proroga, determinata con delibera di Giunta comunale. In mancanza, entro 60 giorni dalla scadenza del mandato si procede al rinnovo dell'organismo.

Sono organi della Consulta:

- l'Assemblea;
- il Coordinamento;
- il Presidente;
- il Vice Presidente.

Le cariche hanno una durata pari al mandato della Consulta.

## **6. L'Assemblea**

L'Assemblea è composta da tutti i componenti della Consulta.

Nella prima seduta dell'Assemblea avviene l'insediamento della Consulta. La prima seduta dell'Assemblea è convocata e presieduta dal Sindaco, dall'Assessore competente o dal Consigliere delegato.

Il Presidente è eletto con voto segreto dai membri dell'Assemblea. Per ciascuna elezione è richiesta la maggioranza assoluta dei voti degli aventi diritto o, dopo due votazioni infruttuose, la maggioranza dei voti dei presenti.

L'Assemblea elegge i componenti del Coordinamento con votazione segreta mediante l'espressione in ogni voto di una sola preferenza.

L'Assemblea, convocata e presieduta dal Presidente, si riunisce almeno cinque volte all'anno di cui almeno due in seduta pubblica.

L'Assemblea si riunisce presso il Municipio o altra sala comunale, oppure altro luogo ritenuto idoneo, di concerto con l'amministrazione comunale. Su decisione del Presidente, le riunioni si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione o videocomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei membri.

L'Assemblea è convocata altresì su richiesta di almeno un quinto dei suoi componenti, con indicazione delle questioni da trattare all'ordine del giorno.

L'Assemblea ha facoltà di riunirsi in gruppi di lavoro.

Il Presidente ha facoltà di invitare esperti, consulenti, amministratori comunali o altri soggetti esterni, senza diritto di voto, in occasione delle singole sedute dell'Assemblea e con riferimento a temi inseriti all'ordine del giorno.

Le sedute dell'Assemblea sono valide qualora siano presenti almeno un terzo dei componenti. Le decisioni, i pareri e le proposte dell'Assemblea sono prese a maggioranza, in caso di parità il voto del Presidente vale doppio. Qualora vi sia un parere difforme della minoranza questo verrà allegato agli atti.

La funzione di segretario verbalizzante è svolta da uno dei componenti della Consulta, designato dal Presidente. Il verbale di ogni seduta è inviato a tutti i membri della Consulta e al Comune.

## **7. Il Presidente e il Vice Presidente**

Il Presidente convoca le sedute, redige l'ordine del giorno, coordina e presiede le riunioni dell'Assemblea.

Il Presidente, inoltre, rappresenta la Consulta nei rapporti con l'amministrazione comunale e con gli altri enti e istituzioni.

Il Vice Presidente è eletto a maggioranza dal coordinamento.

Il Vice Presidente svolge le medesime funzioni in caso di assenza o impedimento del Presidente.

Il Presidente relaziona, almeno una volta all'anno, sulle attività della Consulta alla Commissione consiliare competente in materia di politiche giovanili.

## **8. Il Coordinamento**

Il Coordinamento è composto da sei membri dell'Assemblea eletti a maggioranza, oltre che dal Presidente della stessa che lo presiede. Qualora il Coordinamento eletto ne ravvisasse la convenienza il numero di componenti del Coordinamento stesso può essere elevato a nove (incluso il Presidente), i componenti aggiuntivi saranno comunque eletti a maggioranza dall'Assemblea stessa. Nella composizione del Coordinamento nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore a un terzo, ove possibile in relazione ai componenti dell'Assemblea. Dev'essere garantita altresì la presenza di almeno un componente di età compresa tra i 16 e i 19 anni, ove possibile in relazione ai componenti dell'Assemblea.

Il Coordinamento svolge i seguenti compiti:

- sviluppa le direttive indicate dall'Assemblea
- svolge un ruolo propositivo nei confronti dell'Assemblea
- relaziona all'Assemblea sull'attività svolta
- costituisce eventuali gruppi di lavoro
- elegge il Presidente
- uno dei suoi componenti, designato dal Presidente, verbalizza le sedute dell'Assemblea.

## **9. Sede**

La sede del Consulta dei Giovani è stabilita presso il Comune di Legnano.

## **10. Compenso**

La partecipazione a qualsiasi titolo ai lavori della Consulta non comporta alcun compenso o rimborso delle spese eventualmente sostenute.

## **11. Modifiche e integrazioni al Regolamento**

Ogni integrazione, variazione o modifica del presente Regolamento potrà avere luogo solo con apposita deliberazione del Consiglio comunale, anche su proposta della Consulta.